



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Marvasi" Rosarno - San Ferdinando

Piazza Duomo n° 8 - 89025 Rosarno (RC) - C.M.: RCIC825005 - C.F.: 91006770803

 e  0966773550 - e-mail: rcic825005@istruzione.it - PEC rcic825005@pec.istruzione.it

SCHEMA

Sperimentazione Cl@sse 2.0

1. Scuola

Scuola Primaria - Classi Terze sez. A-B-D Plesso "Marvasi" e 3^a A Plesso "Carretta".

2. Docenti Coinvolti Nella Sperimentazione

Romeo Maria Catena –Docente di Italiano

Grillea Rosaria – Docente di Italiano

Carbone Concetta – Docente di Informatica

Mancuso Stefania –Docente di Storia-Geografia-Scienze

Naso Daniela – Docente di Inglese

Erika Sicari- Docente di sostegno

3. Programmazione

La sperimentazione si pone all'interno delle specifiche finalità della scuola e condivide i caratteri distintivi del curriculum comune e la centralità dell'interazione sociale e della cooperazione sia ai fini cognitivi, sia ai fini educativi.

3.1. Destinatari:(Breve relazione di presentazione delle classi)

Le classi sono composte mediamente da 23 alunni. In tutte sono presenti n. 1/2 alunni diversamente abili e n. 3/4 stranieri. Da circa due anni, tutti gli insegnanti delle classi utilizzano la LIM e quasi tutti gli alunni dimostrano di saper utilizzare le attrezzature informatiche (LIM e Personal Computer).

3.2. Bisogni: *(In questa sezione vanno indicati gli aspetti di criticità che si intendono superare o aspetti di qualità che si intendono implementare)*

La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo in ogni campo e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia nel proporre le tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia nell'insegnare ad usarle in modo eticamente corretto e consapevole.

3.3. Finalità generali

- Introdurre metodologie didattiche innovative;
- Promuovere la motivazione e lo sviluppo di nuovi interessi attraverso l'uso delle nuove tecnologie;
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni nella costruzione di abilità, conoscenze e competenze.

3.4. Obiettivi: *(In questa sezione, indicare gli obiettivi che si intendono perseguire utilizzando i consueti verbi: promuovere, sviluppare, aiutare, favorire)*

- Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze.
- Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.
- Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.
- Promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie.

3.5. Contenuti *(I contenuti dell'apprendimento dovranno fare riferimento alle Indicazioni Nazionali e alla normale programmazione didattica pluridisciplinare adottata nella scuola).*

Contenuti disciplinari:

ITALIANO

Produzione di testi narrativi, descrittivi e informativi, seguendo la traccia e il modello dati .

INFORMATICA E INGLESE

Scrittura di brani con la video scrittura e inserimento di immagini - Realizzazione di un ipertesto e di un Power Point.

SCIENZE-STORIA-GEOGRAFIA

Ricerca di informazioni e immagini su internet e scrittura di testi informativi.

Contenuti trasversali:

Pianificazione di un progetto comune; Individuazione di regole da condividere per il bene comune; Comunicazione e interazione attraverso il mezzo informatico; Lavori di gruppo di tipo cooperativo e collaborativo.

Attività: lettura di testi, comprensione e analisi della struttura di un testo, costruzione di mappe concettuali e di tabelle per la raccolta di dati, produzione di testi e ipertesti. Esercizi interattivi, ricerche in internet.

3.6. Apparecchiature tecnologiche e risorse digitali

LIM, N.1 tablet o notebook per ogni alunno (o1 per ogni due alunni) con collegamento internet, N.1 stampante.

- tutoriali e contenuti web su siti didattico – informativi;
- software didattici per esercitazioni drill-and practice;
- prodotti didattici interattivi già pronti e disponibili nel web;
- progettazione e costruzione di ipermedia;
- libro interattivo.

Le tecnologie di rete saranno utilizzate per collaborare, cooperare, condividere informazioni e conoscenze, insegnare e far apprendere meglio e in modo più efficace.

3.7. Metodologia

Per la realizzazione degli obiettivi di innovazione organizzativa e didattica, le strategie utilizzate sono la progettazione partecipata e l'autovalutazione al fine di miglioramento.

Rispetto ai processi di insegnamento e apprendimento, l'obiettivo è la predisposizione di situazioni e contesti caratterizzati da:

- didattica laboratoriale, centrata sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione attiva e sul metodo della ricerca. I saperi vengono proposti ed interrogati attraverso l'esperienza e la relazione tra apprendere e fare;
- lavoro cooperativo in gruppi e per tutoring, dispositivi che favoriscono la negoziazione di significati, la co-costruzione della conoscenza e l'esercizio del confronto e della condivisione;
- sostegno ai processi di riflessione meta-cognitiva, attraverso pratiche guidate e strumenti per far conseguire consapevolezza dei propri modi di apprendere e delle proprie attitudini, regolare ed orientare i comportamenti, sviluppare autonomia e responsabilità.

3.8. Verifica

Sarà realizzato un articolato sistema di monitoraggio per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività. I principali riferimenti del monitoraggio saranno: i tempi di attuazione, il livello di risposta, la qualità percepita, i risultati raggiunti. La valutazione degli interventi sarà articolata nei seguenti momenti:

Valutazione Diagnostica: finalizzata a far emergere potenzialità cognitive ed eventuali ostacoli che possono insorgere. Impostata come rilevazione di tipo descrittivo e non classificatorio, punta sulla necessità di individuare, attraverso la sistematicità dell'osservazione, risorse e bisogni specifici di ogni studente. Tale valutazione oltre ad essere di tipo individuale, sarà

anche di tipo collettivo e riguarda aspetti d'insieme della formazione che hanno ricaduta sul curriculum e sull'organizzazione della didattica.

Valutazione Formativa Intermedia e Finale: finalizzata alla verifica del conseguimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali inerenti l'intervento e i livelli di competenza raggiunti. Saranno utilizzati i seguenti strumenti: questionari strutturati e semistrutturati, griglie di osservazione, valutazione dei prodotti realizzati.

Saranno valutati anche indicatori informali, quali interesse, impegno, partecipazione, ruolo propositivo e comportamentale nei confronti dei compagni e dei docenti nonché un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle diverse discipline.

4. Organizzazione/Tempi

La sperimentazione, che coinvolgerà gli alunni di quattro classi terze di scuola primaria dell'Istituto, sarà avviata nel secondo quadrimestre del corrente anno scolastico e si concluderà con la certificazione delle competenze di ogni alunno, al termine del percorso formativo della scuola primaria. Ogni classe, secondo orari settimanali flessibili, sperimenterà forme organizzative diverse: raggruppamenti finalizzati ad apprendimenti essenziali per disciplina e raggruppamenti finalizzati ad approfondimenti e all'elaborazione di prodotti finali. L'ambiente di apprendimento sarà proposto agli allievi come contesto in cui ognuno potrà lavorare ed interagire avvalendosi di una varietà di strumenti e risorse informative, in attività di apprendimento guidato o di problem solving.

5. Prodotti Finali E Pubblicizzazione Degli Interventi

- ❖ Presentazioni in Power Point di attività ed esperienze didattiche significative;
- ❖ Documentazioni di attività svolte dagli alunni;
- ❖ Realizzazione di mappe concettuali e ipertesti con l'uso del programma di videoscrittura e di programmi specifici.

I prodotti multimediali realizzati costituiranno la documentazione del progetto e al tempo stesso la padronanza raggiunta dagli allievi nei vari statuti disciplinari: i linguaggi, i saperi, le logiche formali, i metodi, ecc.

Docenti Responsabili

Maria Catena Romeo

Concetta Carbone

Rosaria Grillea

Stefania Mancuso

Daniela Naso

Erika Sicari